



INNOTECH S.p.A.

Sede in Milano, Via dell'Orso n. 16
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 252.411,93
Registro delle Imprese di Milano n. 0084720156

Bilancio al 31 dicembre 2006

Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito www.Innotechspa.it.

INDICE

INDICE	2
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	4
CARICHE SOCIALI.....	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	20
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	21
CONTO ECONOMICO	22
VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	23
RENDICONTO FINANZIARIO CIVILISTICO	24
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	25
I. Informazioni generali.....	25
II. Forma e contenuto.....	25
III. Conversione dei Bilanci in valuta	26
IV. Principi contabili e criteri di valutazione	26
V. Note allo stato patrimoniale	34
1. Attività immateriali	34
2. Attività materiali	34
3. Partecipazione in società controllate	34
4. Altre partecipazioni	35
5. Attività finanziarie non correnti	35
6. Attività per imposte anticipate	35
7. Altre attività correnti	36
8. Rimanenze.....	36
9. Crediti commerciali (correnti).....	36
10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	37
11. Capitale sociale e riserve.....	37
12. Fondi	38
13. Indennità di fine rapporto.....	38
14. Passività finanziarie non correnti	39
15. Altre passività correnti	39
16. Debiti commerciali.....	40
17. Debiti verso banche e altre passività finanziarie	40
VI. Note al conto economico.....	41
18. Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	41

19. Costi per servizi	41
20. Costi del personale	41
21. Altri costi operativi	42
22. Proventi e (oneri) finanziari	42
23. Rettifiche di attività finanziarie.....	42
24. Proventi e (oneri) straordinari	42
25. Imposte sul reddito.....	43
26. Risultato netto per azione.....	43
VII. Impegni e passività potenziali	43
VIII. Informativa sulle parti correlate	44
IX. Eventi successivi alla data di bilancio.....	45
TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS) DA PARTE DI INNOTECH.....	46
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria in Milano, Via dell'Orso 16 in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2007 alle ore 15,00 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 27 luglio alle ore 10,00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2004, previa relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Bilancio al 31 dicembre 2005, previa relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Bilancio al 31 dicembre 2006 previa relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Proposta di aumento del capitale a pagamento, per un importo nominale di Euro 15.000.000,00, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti ivi inclusa la modifica dell'articolo 5 dello statuto;
2. Proposta di modifica degli articoli 1 e 3 dello statuto sociale; in particolare proposta di modifica della denominazione sociale e di precisazione dell'oggetto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., tutta la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente. La documentazione assembleare sarà altresì messa a disposizione sul sito internet all'indirizzo www.innotechspa.it.

Hanno diritto di intervenire in assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto legittimati dalla attestazione dell'intermediario incaricato della tenuta dei conti, comprovante il deposito delle azioni, in regime di dematerializzazione e gestione accentrata da almeno due giorni precedenti la riunione assembleare e da questi comunicati alla Società in conformità alla normativa applicabile.

Milano, 22 giugno 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CARICHE SOCIALI

(in carica al 21 giugno 2007)

Consiglio di Amministrazione

Sandro Cocco **

Presidente

Gianluca Bolelli *

Consigliere indipendente

Franco Brambilla **

Consigliere

Mario Maienza *

Consigliere

Pietro Sportelli *

Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Enrico Colombo

Presidente

Stefano D'Amora

Sindaco Effettivo

Enrico Marone

Sindaco Effettivo

Carmine Cozzolino

Sindaco Supplente

Alessandro Mensi

Sindaco Supplente

Società di revisione

BDO Sala Scelsi Farina Società di revisione per Azioni

* membri del comitato di controllo e del comitato per le remunerazioni

** cooptati in consiglio il 24 maggio 2007

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione è riferibile ai dati al 31 dicembre 2006 della Innotech S.p.A. (di seguito anche Innotech o Società) e del Gruppo che prevedono in sintesi quanto segue:

- un risultato economico negativo della Società di Euro 176 migliaia (contro un risultato negativo di Euro 9.058 migliaia dell'esercizio precedente);
- un risultato economico negativo del Gruppo di Euro 1.033 migliaia (contro un risultato negativo di Euro 8.533 migliaia dell'esercizio precedente).
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo di Euro 22.024 migliaia (contro Euro 20.744 migliaia dell'esercizio precedente) con un margine operativo lordo negativo di Euro 707 migliaia (contro un margine operativo lordo negativo di Euro 1.954 migliaia dell'esercizio precedente).

Gli schemi patrimoniali ed economici della Società al 31 dicembre 2006, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2005, predisposti in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), sono più oltre riportati.

Gli schemi patrimoniali ed economici consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2006, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2005, predisposti in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), sono riportati nel fascicolo relativo al bilancio consolidato.

Si segnala che il Consiglio di amministrazione nella predisposizione del nuovo progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2006 ha preliminarmente deciso di predisporre un nuovo progetto di bilancio per gli esercizi 2004 e 2005 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli Azionisti come più oltre commentato alla voce "contenziosi".

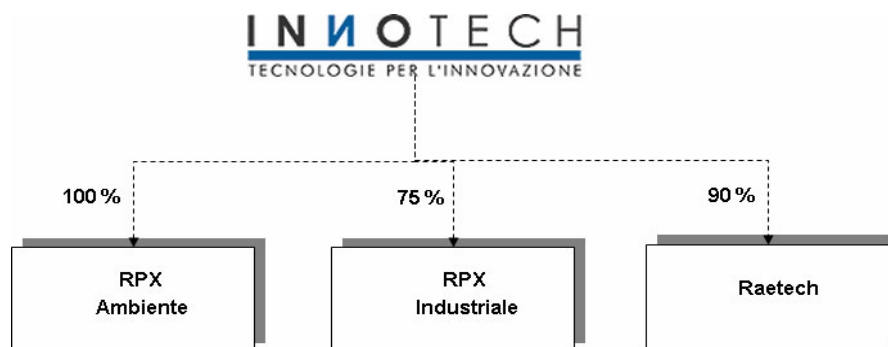
Il raccordo tra il risultato economico di Innotech e quello di Gruppo al 31 dicembre 2006 è il seguente (importi espressi in migliaia di Euro):

	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato di Innotech	1.310	(176)
Rettifiche:		
- ripristino scritture di consolidamento gruppo RPX	(261)	0
- ripristino scritture IAS	376	0
- RPX Industriale risultato di gruppo	(194)	(194)
- Raetech risultato di gruppo	(64)	(64)
- RPX Ambiente risultato	(1.194)	(1.194)
-storno ammortamenti immateriali RPX Ambiente	357	357
-ammortamenti rivalutazione immobili gruppo RPX	(326)	(326)
-rettifiche per coperture perdite in corso d'anno	441	441
-effetto uscita IPAC GmbH	0	64
Storno immobilizzazioni immateriali	9	9
Attualizzazione TFR	39	39
Storno ammortamenti per scorporo terreni da fabbricati	11	11
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	504	(1.033)

ATTIVITÀ DEL GRUPPO INNOTECH

Nel corso dell'esercizio 2006 la Società ha concentrato le attività del Gruppo nel settore ambientale ed in particolare nel recupero e riuso di materie plastiche e apparecchiature elettroniche a fine vita e nella produzione di sacchi di plastica per la raccolta di rifiuti (Progetto Ambiente). Tale scelta è stata giustificata oltre che per ragioni di opportunità e di strategia industriale, anche sulla base dell'andamento di Alchera Solutions S.p.A. e delle sue controllate che hanno richiesto nell'esercizio 2005 crescenti risorse finanziarie per supportare le loro attività a cui la Società non ha potuto far fronte per la mancata esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci in data 2 luglio 2005 (Progetto Solutions). La cessione di Alchera Solutions perfezionatasi in data 11 maggio 2006 (vedasi Documento informativo redatto ai sensi degli articoli 71 e 71 bis del Regolamento di attuazione del D.lg. 24 febbraio 1998, n. 58) ha consentito, inoltre, al Gruppo di ridurre la propria esposizione debitoria e proseguire nel processo di razionalizzazione societaria ed organizzativa, focalizzando le proprie energie nella realizzazione del Progetto Ambiente.

La struttura del Gruppo alla data del 31 dicembre 2006 è la seguente:



Si riporta di seguito una breve descrizione dell'area di attività delle suddette partecipazioni:

- **RPX Ambiente S.r.l.** ("RPX Ambiente") è posseduta al 100%; costituita il 29 marzo 1989 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di Vaipplast S.r.l., opera nel settore della produzione di granulo e di compound derivanti da materie plastiche riciclate; dal 2001 ha avviato una nuova strategia aziendale al fine di sviluppare nuove tecnologie e servizi per il recupero di metalli e materie plastiche nel settore elettronico e delle telecomunicazioni, tale attività a fine esercizio 2006 è stata ceduta alla consociata Raetech S.r.l;
- **RPX Industriale S.p.A** (RPX Industriale) è posseduta al 75%; costituita il 4 febbraio 1977 opera nel settore della produzione di sacchi per la raccolta di rifiuti da materie plastiche riciclate di provenienza della consociata RPX Ambiente S.r.l.;
- **Raetech S.r.l.**, è posseduta al 90% mentre l'altro 10% è posseduto dal dott. Alvisè Morin parte correlata; società costituita il 26 maggio 2006 opera nel settore del recupero e riuso di apparecchiature elettroniche a fine vita (RAEE).

Nel corso dell'esercizio 2006 i ricavi dalla vendita di granulo riciclato hanno subito un netto miglioramento in termini di prezzi medi di vendita, come conseguenza dell'aumento del costo dei derivati dei prodotti petroliferi, come pure i ricavi dalla vendita di "compound" hanno subito un miglioramento a seguito del completamento della fase iniziale dei *tests* presso alcuni stabilimenti del gruppo Prysmian in Europa ed America.

I ricavi per la vendita dei sacchi per la raccolta di rifiuti sono variati in aumento per la crescita dei prezzi medi di vendita, anche a seguito del nuovo accordo di distribuzione con il partner tedesco, e a seguito della sospensione della produzione di quei prodotti che non presentavano margini interessanti.

Le attività del settore recupero e riuso di apparecchiature elettroniche a fine vita sono state influenzate negativamente dall'impossibilità di finanziare i relativi piani di sviluppo.

Di seguito è fornita l'analisi dei ricavi al 31 dicembre 2006, raffrontati con quelli al 31 dicembre 2005 (che non comprendono il gruppo Alchera Solutions) (importi in migliaia di euro).

I ricavi consolidati per società al 31 dicembre 2006, al netto di fatturazioni infragruppo, sono i seguenti:

Società	2006	2005
RPX Ambiente	4.513	2.230
RPX Industriale	17.110	17.636
Innotech	67	465
Totale	21.690	20.331

I ricavi consolidati per tipologia di prodotto al 31 dicembre 2006 sono i seguenti:

Prodotto	2006	2005
Recupero e riuso di materiali plastici	3.692	1.160
Recupero e riuso di materiali elettronici a fine vita	821	1.070
Produzione di sacchi di plastica per raccolta dei rifiuti	17.110	17.636
Servizi	67	465
Totale	21.690	20.331

I ricavi per paese al 31 dicembre 2006 sono i seguenti:

Paese	2006	2005
Italia	2.795	3.016
Germania	7.561	6.051
Gran Bretagna	174	1.849
Francia	1.649	1.990
Olanda	6.721	5.214
USA	496	
Altri paesi	2.294	2.211
Totale	21.690	20.331

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'indebitamento netto della Società e del Gruppo alla data del 31 dicembre 2006, raffrontato con il dato al 31 dicembre 2005, è il seguente (importi in migliaia di euro):

	Società	Gruppo
--	----------------	---------------

	31 dic 06	31 dic 05	31 dic 06	31 dic 05
<i>A) Liquidità</i>	(81)	(8)	(643)	(85)
<i>B) Crediti finanziari correnti</i>	(165)	(205)	(190)	(230)
Debiti bancari correnti	3.408	3.751	5.237	5.770
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	52	62	52	62
Altri debiti finanziari correnti	1.477	2.229	2.603	3.378
<i>C) Indebitamento finanziario corrente</i>	4.937	6.042	7.892	9.210
D) Indebitamento finanziario corrente netto (A+B+C)	4.691	5.829	7.059	8.895
Debiti bancari non correnti	144	196	144	196
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	12	19
<i>E) Indebitamento finanziario non corrente</i>	144	196	156	215
F) Indebitamento finanziario netto (D+ E)	4.835	6.025	7.215	9.110

La voce “Altri debiti finanziari” di Gruppo (correnti e non correnti) al 31 dicembre 2006 per un totale di Euro 2.615 comprende Euro 1.477 per finanziamenti concessi da Boreana S.A.(parte correlata) alla Società.

Per una maggiore informativa sulle singole poste si rimanda alla Nota Integrativa.

L'indebitamento finanziario netto della Società e del Gruppo alla data del 30 aprile 2007, ultimo dato pubblicato, è il seguente:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	Società		Gruppo	
	30 apr 2007	31 dic 2006	30 apr 2007	31 dic 2006
<i>A) Liquidità</i>	(24)	(81)	(533)	(643)
<i>B) Crediti finanziari correnti</i>	(165)	(165)	(165)	(190)
Debiti bancari correnti	3.274	3.408	4.991	5.237
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	56	52	56	52
Altri debiti finanziari correnti	2.189	1.477	3.315	2.603
<i>C) Indebitamento finanziario corrente</i>	5.519	4.937	8.362	7.892
D) Indebitamento finanziario corrente netto (A+B+C)	5.330	4.691	7.664	7.059
Debiti bancari non correnti	144	144	144	144
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	15	12
<i>E) Indebitamento finanziario non corrente</i>	144	144	159	156
F) Indebitamento finanziario netto (D+ E)	5.474	4.835	7.823	7.215

Si segnala che l'indebitamento al 30 aprile 2007 comprende l'escussione della fidejussione della Popolare di Intra per Euro 1.000 che il consiglio ha deciso di accantonare in bilancio anche se gli accordi transattivi successivamente raggiunti non ne prevedono il pagamento.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo, suddiviso per società, al 30 aprile 2007 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2006 e 2005 è così composto:

Gruppo	30 apr. 2007	31 dic. 2006	31 dic. 2005
Innotech	5.474	4.835	6.025
RPX Ambiente	1.583	1.456	1.366
RPX Industriale	766	924	1.719
Totale	7.823	7.215	9.110

Il miglioramento di Euro 1.895 realizzato tra il 31 dicembre 2005 e il 31 dicembre 2006 si riferisce alla Società per Euro 1.190 (vedi infra) e al gruppo RPX per Euro 705 (dovuto sostanzialmente all'aumento di capitale di RPX Industriale per Euro 500).

Il miglioramento di Innotech di Euro 1.190 è la risultante di effetti positivi per circa Euro 4.807 (cessione di Alchera Solutions Euro 2.200, transazione con le banche Euro 1.463, aumento di capitale Euro 1.144) e di effetti negativi per circa Euro 2.477 (finanziamento soci Euro 1.477, escussione fideiussione Popolare di Intra Euro 1.000) al netto di altre uscite per Euro 1.140 prevalentemente dovute a transazioni con fornitori.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario della Società per l'esercizio 2006 è più oltre riportato.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati effettuati dal Gruppo investimenti materiali per Euro 1.878 migliaia tesi principalmente al miglioramento dell'efficienza produttiva di RPX Ambiente e dismissioni per Euro 715 migliaia dovute alla dismissione a terzi dei cespiti ex SYM S.r.l. effettuata dalla RPX Ambiente.

Alla data della presente relazione sono stati deliberati ulteriori investimenti per Euro 1.050 migliaia (da completarsi entro il 2008) per ulteriori miglioramenti agli impianti produttivi di RPX Ambiente.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

Relativamente alle operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, vi rinviamo al paragrafo VIII nelle note esplicative.

Si evidenziano di seguito, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2006, le seguenti informazioni:

Società controllanti.

Alla data del 31 dicembre 2006, l'azionista di controllo della Società, ai sensi degli articoli 93, D. Lgs. 58/98 e 2359, 1° comma, n. 1 e 2° comma, cod. civ, è il dottor Carlo Corba Colombo, Presidente della Società, titolare - in via indiretta - di una partecipazione azionaria complessiva pari al 60,193% del capitale sociale tramite le seguenti società:

Società	N. azioni possedute	% sul capitale
SMI S.r.l. in liquidazione	6.359.372	31,117
BOREANA S.A.	1.503.735	7,594
SMF S.A.	4.055.402	20,481

Totale	11.918.509	60,193
---------------	-------------------	---------------

Gli altri membri del Consiglio di Amministrazione ed i componenti del Collegio Sindacale non possiedono, alla data del 31 dicembre 2006, direttamente o indirettamente partecipazioni nella Innotech.

Oltre quanto indicato non risultano alla data della presente relazione altri interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti il Collegio Sindacale in operazioni effettuate dalla Società durante il periodo in corso, né in operazioni avviate in precedenti esercizi e non ancora concluse, salvo quanto specificato di volta in volta.

Società controllate e collegate:

Società controllate direttamente:

- RPX Ambiente S.r.l. al 100%;
- RPX Industriale S.p.A. al 75%;
- Raetech S.r.l. al 90%;

Operazione di cessione della IPAC GmbH.

In data 6 marzo 2006 è stata ceduta da parte di RPX Industriale la partecipazione del 100% nella controllata Ipac GmbH per un valore di Euro 130 in quanto la strategia della società nel 2006 è stata quella di concentrarsi nella produzione di sacchi per la raccolta di rifiuti riducendo le vendite di prodotti commercializzati, che si sono rivelate poco remunerative sottoscrivendo al contempo un accordo di collaborazione con Argent Holding KG (GmbH & Co.) per il quale la stessa ha sottoscritto un aumento di capitale riservato di RPX Industriale per Euro 500 migliaia e la controllata Emil Deiss KG (GmbH & Co) si è impegnata alla distribuzione dei prodotti di RPX Industriale sul mercato tedesco per un minimo di tons 5.000 all'anno. L'accordo è valido fino a quando Argent Holding KG (GmbH & Co.) è socio della società

Operazione di cessione di Alchera Solutions S.p.A.

Si segnala che in data 11 maggio 2006, Innotech ha ceduto per un corrispettivo di Euro 2.200 migliaia la partecipazione pari al 99,45% nella società Alchera Solutions S.p.A. (già Elios Solutions S.p.A.) a SMI – Società Milanese di Investimenti S.r.l., partecipata per il 51% dal dottor Carlo Corba Colombo, amministratore delegato e azionista di controllo dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia al Documento Informativo, redatto ai sensi degli articoli 71 e 71 bis del Regolamento di attuazione del D.lg. 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con Delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modifiche, che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede della società nonché presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. in data 26 maggio 2006.

Successivamente alla dismissione la società ha presentato ricorso per la declaratoria del proprio fallimento, istanza accolta dal Tribunale di Milano in data 22 maggio 2006.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con le società del Gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2006, i rapporti patrimoniali intrattenuti da Innotech con le società del Gruppo sono riassunti nel seguente prospetto (importi in migliaia di euro):

	2006	2005	Natura
Crediti			
RPX Industriale S.p.A.	263	89	Credito finanziario
RPX Ambiente S.r.l.	277	3	Credito finanziario

Totale **540** **92**

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con le società del Gruppo.

Si riassumono di seguito le operazioni economiche intervenute nel corso dell'esercizio 2006 tra la Società e le società del Gruppo (importi in migliaia di euro):

	2006	2005	Natura
RPX Industriale S.p.A.	200	0	Addebiti per servizi
	11	4	Interessi passivi
RPX Ambiente S.r.l.	233	0	Addebiti per servizi
	4	51	Interessi passivi
	448	55	

Le transazioni sono regolate a condizioni di mercato, salvo ove diversamente indicato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società sta valutando il programma di ristrutturazione delle attività del gruppo RPX che prevede:

- la dismissione della partecipata Raetech S.r.l. a valore di carico (Euro 9 migliaia) perfezionata il 7 giugno 2007;
- la chiusura dell'attività produttiva di RPX Industriale e la cessione degli impianti a terzi;
- la dismissione dell'immobile di Seriate di proprietà di RPX Industriale per un corrispettivo di circa Euro 4.000 migliaia che dovrebbe permettere di ottenere una plusvalenza rispetto al valore di carico di circa Euro 2.000 migliaia;
- il completamento dei miglioramenti agli impianti produttivi di RPX Ambiente (con nuovi investimenti per Euro 1.050 migliaia entro il 2008), che dovrebbe consentire alla stessa di raggiungere a fine 2008 una capacità produttiva di 20.000 tons annue;
- la stipula da parte di RPX Ambiente di un contratto di fornitura pluriennale per circa 7.500 tons di granulo rigenerato annue;
- il reperimento di nuova finanza per RPX Ambiente per complessivi Euro 2.500 migliaia (di cui Euro 1.500 migliaia a medio termine) che dovrebbe consentire di raggiungere l'equilibrio economico e finanziario già dal corrente esercizio.

Il suddetto programma ha ottenuto l'approvazione dell'organo amministrativo di RPX Ambiente per quanto di sua competenza.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 24 gennaio 2007 è stato notificato, da parte di Banca Popolare di Intra (Intra), il "Ricorso per dichiarazione di fallimento" della Società conseguente al mancato rimborso del finanziamento di euro un milione scaduto il 12 febbraio 2006.

Il Tribunale di Milano, con decreto del 22 marzo 2007, ha dichiarato improcedibile la domanda di Intra per carenza di legittimazione ad agire; poiché, tuttavia, dagli atti risultava una seria tensione finanziaria in capo ad Innotech, non contestata dalla stessa società anche se valutata come meramente transitoria, il Tribunale, con lo stesso decreto, ha stabilito la trasmissione degli atti processuali al PM, ai sensi dell'art. 7 n. 2) del Regio decreto 16 marzo 1942 n.267 e successive modificazioni ("Legge fallimentare" o "LF"). In data 10 aprile 2007 il PM, esaminati gli atti trasmessigli, ha richiesto al Tribunale il fallimento di Innotech.

Il 23 aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la firma di un accordo preliminare subordinato che, in caso di esito positivo della *due diligence*, prevedeva l'acquisizione della

maggioranza del capitale sociale di Innotech S.p.A. da parte di CORNELL CAPITAL PARTNERS, fondo americano, mediante sottoscrizione di un aumento di capitale sociale di Euro 15 milioni con esclusione del diritto di opzione dei soci.

Successivamente, in data 27 aprile 2007, Intra notificava alla Società il reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano.

In data 5 giugno 2007, la Società, a buon esito della *due diligence*, ha perfezionato il contratto con la società CORNELL CAPITAL PARTNERS, LP (“CCP”), con sede a Jersey City, 101 Hudson Street, Suite 3700 NJ 07302 che si è impegnata a sottoscrivere un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441 n. 5 del codice civile, per euro 15 milioni mediante emissione di 30 milioni di nuove azioni ordinarie Innotech al prezzo di euro 0,50 (cinquanta centesimi di euro) per azione, che dovrà essere deliberato entro il mese di luglio 2007 dall’assemblea straordinaria dei soci.

L’impegno di CCP alla sottoscrizione dell’Aumento di Capitale è correlato alla sussistenza delle condizioni per il rigetto da parte del Tribunale Fallimentare di Milano della richiesta di fallimento presentata nei confronti della Società presso il Tribunale di Milano dal sostituto procuratore della Repubblica, all’approvazione da parte della CONSOB del Prospetto Informativo che la Società dovrà redigere nel contesto dell’operazione e al fatto che la stessa sia pienamente “in bonis” e che nei suoi confronti non siano state presentate né minacciate altre istanze per dichiararne l’insolvenza.

CCP si è impegnata a sottoscrivere e versare l’intero aumento di capitale entro 15 giorni dall’approvazione da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) del prospetto informativo relativo al suddetto aumento di capitale.

All’udienza di comparizione del 5 giugno 2007 la Società, in ossequio al provvedimento emesso dal Tribunale di Milano, ha depositato tra l’altro evidenza della seguente documentazione (valori in unità di euro):

- i. accordo transattivo raggiunto da bhn S.r.l. (“BHN”) – agente in esclusiva in Italia di CCP, nel mese di maggio 2007, con Intra e Meliorbanca S.p.A. (“Meliorbanca”), in virtù del quale l’esposizione debitoria della Società verso le predette banche, pari complessivamente a Euro 4.250.000 al 31 dicembre 2006 (comprensiva sia degli impegni per fidejussioni rilasciate sia degli interessi maturati e maturandi sino alla data di versamento dell’Aumento di Capitale), si ridurrà a Euro 1.700.000 in virtù della rinuncia parziale da parte delle banche ai crediti vantati nei confronti della Società;
- ii. accordo transattivo, raggiunto da BHN, con la curatela fallimentare di Alchera Solutions S.p.A. (“Alchera”), società attiva nel settore delle tecnologie per la comunicazione e per l’informatica aziendale ceduta dalla Società nel maggio 2006, in virtù del quale si procederà al pagamento di un importo pari a Euro 1.450.000 a saldo e stralcio di ogni asserito credito vantato dalla curatela fallimentare nei confronti della Società. Tale accordo transattivo è stato autorizzato dal Tribunale di Milano nello stesso mese di maggio 2007 e verrà sottoscritto a valle della sottoscrizione dell’Aumento di Capitale da parte di CCP;
- iii. ricorso (di cui si confida nel pieno accoglimento) avverso la pretesa dell’amministrazione finanziaria come da cartella esattoriale notificata nell’aprile 2007 per euro 2.894.644; ad ogni buon conto, l’aumento di capitale di cui sopra consentirà il rimborso rateale di quanto dovuto nei termini di legge;

- iv. piano finanziario per i prossimi sei mesi che prevede pagamenti di debiti scaduti e a scadere per Euro 1.363.466 con le entrate preventivate pari ad Euro 1.841.148 con un conseguente saldo positivo di Euro 477.682;
- v. la volontà del consiglio di amministrazione di proporre all'assemblea ordinaria dei soci la riapprovazione dei bilanci 2004-2005 impugnati dalla Consob, recependo sostanzialmente le osservazioni che ne avevano comportato l'impugnazione.

A seguito della documentazione prodotta il Tribunale ha concesso un rinvio al 18 luglio 2007 per discutere gli sviluppi legati al piano di ristrutturazione economico e finanziario della Società, tramite il progettato aumento di capitale riservato a CCP che dovrebbe consentire l'archiviazione della procedura concorsuale.

Il consiglio di amministrazione ritiene che il progettato aumento di capitale sarà in grado di assicurare la continuità aziendale e di avviare un nuovo programma di sviluppo in sintonia con le indicazioni del nuovo azionista di controllo.

ALTRE INFORMAZIONI

Vengono fornite ora alcune informazioni relative ai seguenti specifici temi:

Assemblee societarie

(valori in unità di euro)

Assemblee straordinarie di RPX Ambiente.

RPX Ambiente con assemblea straordinaria del 27 aprile 2006 ha deliberato ai sensi dell'art. 2446 del codice civile come segue:

- di coprire la perdita di totali euro 2.816.580,00 mediante riduzione del capitale sociale da euro 3.000.000,00 a euro 183.420,00, mediante annullamento di numero 281.658 azioni da Euro 10,00 ciascuna.
- di ridurre il valore nominale di ciascuna azione da euro 10,00 ad Euro 1,00 con conseguente emissione di numero 183.420 nuove azioni da euro 1,00 ciascuna.
- di aumentare il capitale sociale da euro 183.420,00 ad euro 5.000.000,00 da attuarsi mediante emissione di numero 4.816.580 azioni del valore nominale di euro 1,00 da sottoscrivere in denaro e alla pari entro il 31 dicembre 2009.

RPX Ambiente con assemblea straordinaria del 29 settembre 2006 ha deliberato ai sensi dell'art. 2446 del codice civile come segue:

- di approvare la situazione patrimoniale al 30 giugno 2006 con allegata nota integrativa, relazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio Sindacale;
- di coprire integralmente le perdite accumulate al 30 giugno 2006 di euro 555.108,00 per euro 183.420,00 azzerando il capitale sociale e coprendo la residua perdita di euro 371.688,00 mediante utilizzo del versamento soci in essere di pari importo;
- di trasformare la società in S.r.l. con la nuova denominazione sociale di RPX Ambiente S.r.l.
- di ricostituire il capitale sociale ad euro 20.000,00 mediante utilizzo del versamento soci in essere alla data;
- di aumentare il capitale sociale di euro 250.000,00 da sottoscrivere in denaro o mediante conferimento di beni con sovrapprezzo di euro 2.500.000,00 entro il 31 dicembre 2006.

Il capitale sociale alla data delle presente relazione è interamente sottoscritto e versato per euro 84.000.

Assemblea straordinaria di RPX Industriale.

L'assemblea straordinaria del 27 aprile 2006 con atto dott. Alberto Gallizia Notaio in Milano ha deliberato:

- di modificare il valore nominale delle azioni da euro 3,00 ad Euro 1,00;
- di aumentare il capitale sociale da euro 1.500.000,00 a euro 2.000.000,00, mediante emissione di numero 500.000 azioni del valore nominale di euro 1,00.

A seguito della delibera suddetta il capitale sociale al 31 dicembre 2006 risulta di euro 2.000.000 interamente versato.

Assemblee straordinarie di Innotech

L'assemblea straordinaria del 29 giugno 2006 ha deliberato:

- di eliminare dallo statuto, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 Codice Civile, l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie;
- di recepire l'eliminazione del valore nominale delle azioni anche nel regolamento dei Warrant 2004-2009, emessi dall'assemblea straordinaria del 27 novembre 2004, determinando come prezzo di sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'esercizio dei warrant il valore pari allo 0,0125% della parità contabile al momento dell'esercizio dell'opzione;
- di coprire integralmente le perdite accumulate al 31 dicembre 2005 di euro 22.631.725,08 come segue:
per Euro 6.781.254,44 utilizzando le seguenti riserve:

○ Riserva da conversione per riduzione capitale sociale	euro 184.150,29
○ Riserva da sovrapprezzo azioni	euro 97.104,15
○ Riserva per copertura perdite	euro 2.500.000,00
○ Versamento soci in conto aucap	euro 4.000.000,00

 e per Euro 15.850.076,34 mediante riduzione del capitale sociale, mandando a nuovo per necessità di parità contabile l'importo di euro 393,30.
- di revocare la delega ex art. 2443 c.c concessa dall'assemblea straordinaria del 2 luglio 2005 a rogito n. 95640 Notaio Cesare Bignami;
- di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello statuto sociale.

L'assemblea straordinaria del 7 novembre 2006 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione il potere di aumentare a pagamento il capitale sociale per un ammontare complessivo di massimi Euro 7 milioni, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, da riservarsi agli investitori istituzionali.

La delega al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di due anni dalla data di iscrizione della stessa delibera al competente Registro delle Imprese, prevede la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443, comma secondo, del Codice Civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, il capitale sociale per un ammontare complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) di massimi Euro 7 milioni, con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, da riservarsi agli investitori istituzionali come definiti all'articolo 31, comma secondo, del Regolamento adottato dalla CONSOB con deliberazione n. 11522 in data 1 luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla data di pubblicazione della presente relazione la delibera è stata eseguita parzialmente per un totale di euro 1.487.274 da parte di Twice SIM S.p.A. in data 27 novembre 2006 e 17 gennaio 2007.

Attività di direzione e coordinamento

Innotech non è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte di terzi; mentre esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle controllate.

Si segnala, ai sensi dell'art. 2497 bis, quarto comma, che tale attività non ha determinato modifiche e/o effetti sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, salvo per quanto concerne l'addebito per servizi resi dalla controllante alle controllate nell'esercizio per Euro 433 migliaia come più sopra evidenziati.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo è svolta all'interno delle singole società mediante gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo e alla realizzazione di nuove tecnologie e tipologie di prodotti; tali spese sono imputate a conto economico nell'esercizio di riferimento.

In particolare, nell'ambito del Progetto Ambiente vi sono 2 soggetti dedicati per un costo totale di circa Euro 100 migliaia, oltre alle collaborazioni esterne.

Azioni proprie o di controllanti

La Società non possiede, né ha mai posseduto nel corso dell'esercizio e dell'esercizio precedente, alcuna quota e/o azioni proprie e delle società controllanti.

Brevetti, licenze e marchi

La Società non dipende da brevetti, licenze, marchi di terzi, da contratti di licenza, di know-how o simili o da procedimenti di fabbricazione di proprietà di terzi.

RPX Ambiente è iscritta nel Registro della Provincia di Cremona delle "Imprese che effettuano la comunicazione di inizio di attività recupero rifiuti della Provincia di Cremona (ex art. 33, comma 3°, D. Lgs. 22/1997).

Contenziosi

Innotech

Consob, con atto di citazione notificato in data 14 marzo 2006, ha impugnato innanzi al Tribunale Civile di Milano la delibera assembleare del 21 luglio 2005, con cui è stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004. Con lo stesso atto, Consob ha anche chiesto al Tribunale di accertare la non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. L'impugnazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 157, comma 2, del d.lgs. 58/98.

Consob, con atto di citazione notificato alla Società in data 28 febbraio 2007, ha impugnato innanzi al Tribunale Civile di Milano la delibera assembleare del 29 giugno 2006, con cui è stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005. Con lo stesso atto, Consob ha anche chiesto al Tribunale di accertare la non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. L'impugnazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 157, comma 2, del D.lg. 58/98.

Il Consiglio ha deliberato di recepire sostanzialmente le osservazioni dell'organo di vigilanza e, di conseguenza, di predisporre un nuovo progetto di bilancio per gli esercizi 2004 e 2005 da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli Azionisti.

Banca Popolare di Intra, in data 24 gennaio 2007 ha notificato il "Ricorso per dichiarazione di fallimento" della Società conseguente al mancato rimborso del finanziamento di euro un milione scaduto il 12 febbraio 2006. Il Tribunale di Milano, con decreto del 22 marzo 2007, ha rigettato il procedimento per carenza di legittimazione ad agire; poiché tuttavia dagli atti risultava una seria

tensione finanziaria in capo ad Innotech, ha stabilito la trasmissione degli atti processuali al PM, il quale, in data 10 aprile 2007 ha richiesto al Tribunale il fallimento di Innotech. Nell'udienza del 5 giugno il Tribunale ha concesso un rinvio al 18 luglio 2007 per discutere gli sviluppi legati al piano di ristrutturazione economico e finanziario della Società, tramite il progettato aumento di capitale riservato a CCP che dovrebbe consentire l'archiviazione della procedura concorsuale (per maggiori dettagli vedi *supra*).

Aesse S.r.l., con atto di citazione notificato il 5 luglio 2006, ha citato in giudizio la Società chiedendo la sua condanna al pagamento di euro 700 migliaia quale prezzo dell'opzione di acquisto del marchio "Alchera" concessa alla Alchera Solutions S.p.A; la società ha chiesto il rigetto sostenendo di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata.

Esistono inoltre azioni esecutive del Banco di Sicilia e della Banca Popolare Commercio ed Industria per totali euro 150 migliaia, che si sono risolte nel 2007, oltre a due contenziosi di cui la Società contesta la fondatezza, con Arctos Srl e Fallimento OP Computers (in analogia al contenzioso di RPX Ambiente di cui *infra*) per i quali è stato appostato un fondo complessivo di Euro 135 migliaia.

RPX Ambiente

Il Fallimento OP Computers S.p.A. in data 16 marzo 2007 ha citato la società presso il Tribunale di Milano per accertare che l'Ing. Roberto Schisano era titolare al 31 dicembre 2004 di crediti per emolumenti per aumento euro 234 migliaia; la società ha contestato l'addebito.

Esistono inoltre contenziosi con Ivo Spina S.r.l in liquidazione, S'Italy di Ivo Spina & C. Sas, il signor P.G. Avanzato, Aprica S.p.A. ed Edison Energia S.p.A. per complessivi euro 1.150 migliaia, al netto di pagamenti già effettuati per i quali la società ha in corso di definizione i necessari accordi per la composizione dei singoli contenziosi.

RPX Industriale

A seguito del mancato rimborso di quanto dovuto al Sig. P. G. Avanzato da parte di RPX Ambiente è stato notificato in data 7 aprile 2005 un atto di precetto per euro 104 migliaia sia alla RPX Ambiente che alla RPX Industriale ed in data 7 giugno 2005 è stato pignorato l'immobile di Seriate, via Grinetta n. 11/A di proprietà della RPX Industriale. In data 16 maggio 2006 è stata presentata da RPX Industriale istanza di conversione del pignoramento con versamento della somma di euro 150 migliaia pari a un quinto dei crediti vantati; a seguito dell'istanza RPX Industriale deve versare n° 18 rate di euro 34 migliaia ciascuna ogni fine mese, alla fine del 2006 l'importo depositato è pari ad euro 355. La procedura è stata rinviata al 27 novembre 2007 per la verifica dei versamenti e l'assegnazione delle somme.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto entro i termini ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto

Compensi agli organi sociali

Di seguito si evidenziano i compensi complessivi spettanti ad Amministratori e membri del Collegio Sindacale della Società

L'assemblea dei soci del 29 giugno 2006 ha deliberato un emolumento annuale lordo per il Consiglio di Amministrazione di Euro 300 migliaia; il consiglio di amministrazione del 6 giugno 2007, così come proposto dal Comitato per le remunerazioni, ha approvato la seguente

ripartizione per gli amministratori investiti di particolari funzioni rinviando l'assegnazione della differenza in base all'andamento aziendale:

Amministratori	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi 2006 (in euro)	Emolumenti da altre società del Gruppo (in euro)
Maienza Mario	01/01 – 31/12/06	Bilancio 2008	25.000	-
Corba Colombo Carlo	01/01 – 31/12/06	Bilancio 2008	150.000*	-
Boggia Raimondo	01/01 – 08/05/06			
Schisano Roberto	01/01 – 29/06/06			-
Filippo Dollfus de Volkersberg	01/01 – 29/06/06			
Lombardi Stronati Giovanni	01/01 – 29/06/06			
Bolelli Gianluca	01/01 – 31/12/06	Bilancio 2008	25.000	
Stronati Lombardi Giovanni	01/01 – 29/06/06			
Morin Alvisè	29/06 – 31/12/06	Bilancio 2008		150.000
Sportelli Pietro	29/06 – 31/12/06	Bilancio 2008	12.500	
Totale			212.500	150.000

*l'importo è stato oggetto di rinuncia nel maggio 2007

Collegio sindacale	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi 2006 (in euro)
Sportelli Pietro	01/01 – 29/06/06		
Colombo Enrico	01/01 – 31/12/06	Bilancio 2008	
Maddalena Marco	01/01 – 29/06/06		
Marone Enrico	29/06 – 31/12/06	Bilancio 2008	
D'Amora Stefano	29/06 – 31/12/06	Bilancio 2008	
Totale			50.000

Non ci sono altri benefici non-monetari, bonus ed altri incentivi salvo un' autovettura di servizio a disposizione del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

Si precisa che il dott. Carlo Corba Colombo ha diritto per l'esercizio 2006 ad emolumenti per la carica rivestita nella società RPX Industriale S.p.A, derivanti da emolumenti non ancora ripartiti per un totale di Euro 50 migliaia.

Si segnala che in data 24 maggio 2007 il Consiglio di amministrazione ha cooptato due nuovi amministratori nelle persone del dott. Sandro Cocco e ing. Franco Brambilla in sostituzione dei dimissionari dott. Carlo Corba Colombo e dott. Alvisè Morin; i neo nominati amministratori rimarranno in carica fino alla prossima assemblea ordinaria che provvederà alla loro conferma.

Garanzie rilasciate

Non vi sono nuove garanzie rilasciate rispetto a quanto riferito nella relazione sulla gestione al 31 dicembre 2005; per i dettagli si rinvia al paragrafo VII *"Impegni e passività potenziali"* nelle note esplicative.

Norme in materia di governo societario.

La Società aderisce al “Codice di Autodisciplina delle società quotate”, predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate (“Codice di Autodisciplina”).

La Società effettua un costante monitoraggio circa l’efficienza delle procedure adottate tramite gli organi a ciò preposti.

Per una compiuta descrizione del sistema di corporate governance della Società si fa rinvio alla relazione annuale in materia, a disposizione del pubblico presso la sede della Società e disponibile anche sul sito di Borsa Italiana e della Società.

Personale

Di seguito si danno i dati dei dipendenti, rispettivamente della Società e del Gruppo, ripartiti per categoria (numero):

Categoria	Società 31 dic. 2006	Società 31 dic. 2005	Gruppo 31 dic. 2006	Gruppo 31 dic. 2005
Dirigenti	2	1	3	4
Impiegati	3	1	17	16
Operai			59	66
Totale	5	2	79	86

L’importo lordo delle retribuzioni dei dirigenti nell’esercizio 2006 è pari ad Euro 361 migliaia (relativo al costo di n. 4 dirigenti di cui n. 1 non più in forza a fine esercizio) .

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio della Innotech al 31 dicembre 2006 che presenta, dopo avere accantonato tutti gli oneri di competenza, una perdita di euro 175.999, che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Milano, 21 giugno 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Sandro Cocco)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

al 31 dicembre 2006
(importi in euro)

	note	31-dic-06	31-dic-05
Attività immateriali	1	5.500	4.275
Terreni e fabbricati		0	945.000
Impianti e macchinari		5.253	11.991
Altre immobilizzazioni materiali		56.879	80.677
<i>Attività materiali</i>	2	<i>62.132</i>	<i>1.037.668</i>
Partecipazione in società controllate	3	7.748.219	7.015.219
Altre partecipazioni	4	0	2.200.000
Attività finanziarie non correnti	5	14.648	14.647
Attività per imposte anticipate	6	95.923	96.295
Totale attività non correnti		7.926.421	10.368.104
Altre attività correnti	7	877.239	725.999
Rimanenze	8	2.090.000	1.145.000
Crediti Commerciali	9	48.376	51.600
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	80.858	7.800
Totale attività correnti		3.096.473	1.930.399
Attività destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVO		11.022.894	12.298.503

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

al 31 dicembre 2006
(importi in euro)

	note	31-dic-06	31-dic-05
Capitale sociale		247.506	16.030.601
Riserva sovrapprezzo azioni		1.125.933	97.104
Altre riserve e risultati portati a nuovo		111.902	(6.777.739)
Risultato del periodo		(175.999)	(9.057.541)
Patrimonio netto	11	1.309.342	292.425
Fondi	12	381.225	504.000
Indennità di fine rapporto	13	71.400	22.333
Passività finanziarie non correnti	14	143.997	195.716
Totale passività non correnti		596.622	722.049
Altre passività correnti	15	3.836.967	4.094.718
Debiti commerciali	16	342.788	1.175.610
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	17	4.937.175	6.013.701
Totale passività correnti		9.116.930	11.284.029
Passività destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVO		11.022.894	12.298.503

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2006
(importi in euro)

	note	2006	2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	805.206	664.203
Costi per servizi	19	1.148.401	1.329.085
Costo del personale	20	193.846	231.481
Altri costi operativi	21	274.662	352.322
Margine operativo lordo		(811.703)	(1.248.685)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	2	35.097	63.649
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	1	4.275	7.477
Risultato operativo		(851.075)	(1.319.811)
Proventi e (oneri) finanziari	22	(248.105)	(393.730)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	23	(371.688)	(10.413.764)
Proventi e (oneri) straordinari	24	1.295.242	3.166.469
Risultato prima delle imposte		(175.626)	(8.960.836)
Imposte sul reddito	25	373	96.705
Risultato derivante dall'attività in funzionamento.		(175.999)	(9.057.541)
Risultato netto per azione (<i>in unità di Euro</i>)	26	(0,011)	(0,59)
Risultato netto diluito per azione (<i>in unità di Euro</i>)	26	(0,009)	(0,57)

Milano, 21 giugno 2006

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Sandro Cocco)

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capitale Sociale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2004	16.031	2.781	0	(13.414)	5.398
Iscrizione a nuovo			(13.414)	13.414	0
Versamento in conto aumento capitale		4.000			4.000
Utile (Perdita) d'esercizio				(9.218)	(9.218)
Saldi al 31 dicembre 2005	16.031	6.781	(13.414)	(9.218)	180
Iscrizione a nuovo			(9.218)	9.218	0
Delibera assemblea str. 29 giugno 2006	(15.850)	(6.781)	22.631		0
Aumento capitale	66	1.126			1.192
Iscrizione riserve IAS		(48)	161		113
Utile (Perdita) d'esercizio				(176)	(176)
Saldi al 31 dicembre 2006	247	1.078	160	(176)	1.309

RENDICONTO FINANZIARIO CIVILISTICO

(importi in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2006	2005
Risultato netto	(176)	(9.058)
Ammortamenti	39	71
Accantonamenti e Svalutazioni	239	260
Saldo gestione finanziaria	248	394
Rettifiche di valore di attività finanziarie	372	10.414
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	(73)	95
Accantonamento (utilizzo) fondo imposte differite/anticipate	0	96
<u>VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'</u>		
<u>CORRENTI:</u>		
Crediti verso clienti	4	156
Altre attività correnti	(432)	4.166
Rimanenze di magazzino	(945)	0
Debiti verso fornitori	(833)	(179)
Altre passività correnti	(229)	(7.501)
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' OPERATIVA	(1.786)	(1.086)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni immateriali	(5)	1
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni materiali	941	(1)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	1.095	(2.754)
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	2.031	(2.754)
Aumenti di capitale (distribuzione dividendi)	1.194	4.000
Assunzioni (rimborso) di finanziamenti medio /lungo termine	(52)	(75)
Assunzioni (rimborso) di finanziamenti a breve termine		
Saldo gestione finanziaria	(248)	(394)
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' FINANZIARIA	894	3.531
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.139	(309)
P.F.N. A BREVE TERMINE AD INIZIO PERIODO	(5.830)	(5.521)
P.F.N. A BREVE TERMINE A FINE PERIODO	(4.691)	(5.830)
INCREMENTO (DECREMENTO)	1.139	(309)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

(importi in migliaia di Euro)

I. Informazioni generali

Innotech S.p.A. (di seguito anche Innotech o Società) è una società per azioni costituita e domiciliata a Milano, via dell'Orso 16 ed ha come oggetto principale l'attività di holding di partecipazione che opera nel settore dell'ambiente.

Le società da questa controllate (di seguito congiuntamente "Gruppo") operano nel settore del recupero e riuso di materie plastiche e apparecchiature elettroniche a fine vita e nella produzione di sacchi di plastica per la raccolta di rifiuti (Progetto Ambiente).

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato Expandi, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0003745962.

Per quanto riguarda la natura dell'attività di Innotech e del Gruppo, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con società controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime ed altre controparti non indipendenti e la situazione finanziaria si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio di Innotech per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 21 giugno 2007.

Il bilancio verrà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2006.

II. Forma e contenuto

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria, ed in accordo con tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (SIC/IFRIC)

Innotech ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002. Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" alla Relazione semestrale 2006 ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2005.

Si segnala che si è proceduto a riclassificare alcuni dati comparativi relativi all'esercizio 2005 inclusi nel rendiconto finanziario

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con “Parti correlate”.

I valori esposti in bilancio sono in euro mentre nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro (Euro).

III. Conversione dei Bilanci in valuta

Il bilancio è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

Non esistono bilanci con valuta funzionale diversa dall'Euro.

IV. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati da Innotech nella predisposizione del bilancio IAS/IFRS al 31 dicembre 2006.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita finita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita finita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

La Società non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo e l'esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata.

Eventuali costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo.

Il valore contabile dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, quando l'attività non è ancora in uso, oppure con frequenza maggiore quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Differenza di consolidamento/ Avviamento

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività, passività e passività potenziali, ed è classificato come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità (impairment) con frequenza annuale o maggiore, qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocatione di altre attività o passività a queste stesse unità (o gruppi di unità). Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'avviamento:

- rappresenta il livello più basso all'interno del Gruppo in cui l'avviamento è monitorato a fini di gestione interna;
- non è maggiore di un settore come definito nello schema di segnalazione primario o secondario del Gruppo ai sensi dello Ias 14 Informativa per settori.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, è rilevata una perdita di valore: il valore originario non è comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore. Nei casi in cui l'avviamento sia attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Attività materiali

Gli immobili impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto dei costi di manutenzione ordinaria e del relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le

aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

<i>Immobili impianti e macchinari</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Fabbricati e costruzioni leggere	3 %
Impianti e macchinari	dal 12.5% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 12% al 40%
Altri beni	dal 12% al 25%

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari a cui i beni sono allocati vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Oneri finanziari

Il Gruppo non capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. Tali oneri sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili, impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta si ritiene di essere alla presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita ed alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* è svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile ed il maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita ed il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quella attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività è calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante impairment test risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'impairment test, i motivi di tale svalutazione non debbano più sussistere, il valore dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori all'acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa. Gli strumenti finanziari derivati (interest rate swap, options, forward etc...) sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Sono attività finanziarie non derivate che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con una scadenza fissa, che l'impresa ha la ferma intenzione e la capacità di mantenere fino alla scadenza.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato, meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con iscrizione degli utili o delle perdite in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano vendute o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore; in questo caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione sono valutati con il metodo del costo medio ponderato.

La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione, è effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati ed i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto rispettivamente dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al costo, ossia al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali, quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili. I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Alla voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico, quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non utilizza strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati, quando il Gruppo deve far fronte un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un esborso finanziario per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento, al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando è effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

Il fondo TFR, calcolato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, è attualizzato, ad ogni fine esercizio, in base alla proiezione di ipotesi di evoluzione future specifiche di ogni

singola società. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come costo del lavoro o provento finanziario. Ad eccezione del fondo TFR, non sussistono piani a benefici definiti. I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico come costi quando sostenuti.

La Società non ha attivato piani di partecipazione al capitale ("stock options"), né riconosce benefici addizionali ad amministratori e dirigenti.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dal Gruppo ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti attive e passive per la semestrale, avvalendosi della facoltà concessa dal regolamento CONSOB, non sono state determinate.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.
- le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia

probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive è riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e sono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende siano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive sono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite fanno riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa è rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da, o pagate all'erario, è incluso a bilancio nei crediti o debiti tributari, secondo il segno del saldo.

Uso di stime

La redazione dei prospetti di seguito allegati e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare gli accantonamenti ai fondi svalutazione ed ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti e le imposte.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

Gestione dei rischi

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo si trova esposto a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio cambio, il rischio di prezzo, il rischio di credito/controparte, il rischio di liquidità.

L'esposizione della Società ai suddetti rischi è da considerarsi contenuta.

V. Note allo stato patrimoniale

1. Attività immateriali

	Costo storico	Ammortamenti	Cessioni/Incr.	31-dic-06
Concessioni e licenze	12	(12)	5	5
Costi d'impianto ed ampliamento	250	(250)		0
Totale	262	(262)	5	5

Dalla verifica di *impairment test* non sono emerse perdite di valore.

2. Attività materiali

	Netto 31-dic-05	Incremento	Decremento	Ammort. esercizio	Netto 31-dic-06
Terreni e fabbricati	945		(945)		0
Impianti e macchinari	12	0	0	(7)	5
Altre immobilizzazioni materiali	80	5	0	(28)	57
Totale	1.037	5	(925)	(35)	62

Dalla verifica di *impairment test* non sono emerse perdite di valore.

Il decremento per Euro 945 relativo alla voce "Terreni e fabbricati" si riferisce all'immobile di via Brioschi 62 che è stato posto in vendita e pertanto riclassificato alla voce "Rimanenze" in quanto cespite non più strumentale.

Non esistono immobilizzazioni acquisite mediante contratti di leasing tuttora in essere.

L'analisi del costo storico delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

	Costo storico	Riclassifica	Ammortamenti es. precedenti	Ammortamenti 2006	Valore netto
Terreni e fabbricati	1.000	(1.000)			0
Impianti e macchinari	35		(23)	(7)	5
Altre immobilizzazioni	219		(134)	(28)	57
Totale	1.254	(1.000)	(157)	(35)	62

3. Partecipazione in società controllate

	31-dic-06	31-dic-05
PRX Ambiente S.r.l.	5.554	4.830
RPX Industriale S.p.A.	2.185	2.185
Raetech S.r.l.	9	0
Totale	7.748	7.015

Le partecipazioni sono contabilizzate al valore di costo.

Di seguito si riportano i dati di patrimonio netto raffrontati con il valore di carico al 31 dicembre 2006:

Società	%	Capitale sociale	Patrimonio netto	Patr. netto spettante	Valore di carico
Rpx Industriale S.p.A.	75	2.000	1.352	1.014	2.185

Rpx Ambiente S.r.l.	100	84	85	85	5.554
Raetech S.r.l.	90	10	10	9	9

Coerentemente con quanto statuito dai principi contabili internazionali con specifico riferimento al documento IAS 36 e al documento predisposto dalla Commissione di studio dei dottori commercialisti pubblicato nel mese de febbraio 2006 intitolato “guida alla applicazione dell’*impairment test* dello IAS 36” è stato effettuato l’*impairment test* sul valore delle partecipazioni in RPX Ambiente e RPX Industriale che ha confermato che non sussiste una perdita durevole di valore e che pertanto non è necessario effettuare alcuna svalutazione della medesima.

Il maggior valore di carico della partecipazione in RPX Ambiente rispetto alla valutazione a patrimonio netto è l’espressione del valore delle potenzialità produttive e commerciali supportate dai piani pluriennali.

Come illustrato nella relazione sulla gestione il programma di ristrutturazione delle attività del gruppo RPX prevede la chiusura della produzione di RPX Industriale e la dismissione dell’immobile di Seriate.

L’*impairment test* della partecipazione in RPX Industriale ha evidenziato che il maggior valore di carico della partecipazione rispetto alla valutazione a patrimonio netto è l’espressione del valore recuperabile dai singoli cespiti in sede di liquidazione della società

Versamenti in conto capitale.

Nel corso dell’esercizio 2006 la Società ha versato in RPX Ambiente Euro 372 come copertura perdite in corso d’anno ed Euro 724 in conto aumento di capitale.

Nel corso dell’esercizio 2006 Argent International GmbH ha versato in RPX Industriale un importo di Euro 500 in conto aumento di capitale e pertanto detiene attualmente una partecipazione del 25% del capitale sociale.

4. Altre partecipazioni

La Società possedeva al 31 dicembre 2005 il 99,45% della Alchera Solutions S.p.A per un valore di carico di Euro 2.200, partecipazione destinata alla vendita.

Infatti in data 11 maggio 2006, Innotech ha ceduto tale partecipazione a SMI – Società Milanese di Investimenti S.r.l., partecipata per il 51% dal dottor Carlo Corba Colombo, Presidente e azionista di controllo dell’Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia al Documento Informativo, redatto ai sensi degli articoli 71 e 71 bis del Regolamento di attuazione del D.lg. 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con Delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modifiche, che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede della società nonché presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. in data 26 maggio 2006.

5. Attività finanziarie non correnti

	31-dic-06	31-dic-05
Depositi cauzionali	15	15
Totale	15	15

Dalla verifica di *impairment test* non sono emerse perdite di valore.

6. Attività per imposte anticipate

	31-dic-06	31-dic-05
Crediti per imposte anticipate	97	97

Totale	97	97
---------------	-----------	-----------

Le attività per imposte anticipate si riferiscono alle differenze temporanee derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

7. Altre attività correnti

	31-dic-06	31-dic-05
Crediti verso controllate	541	297
Crediti verso altre imprese	165	205
Crediti tributari	114	0
Crediti verso altri	40	210
Ratei e risconti attivi	17	13
Totale	877	725

Dalla verifica di *impairment test* non sono emerse perdite di valore.

La voce “ Crediti verso controllate” per Euro 541 è costituito da Euro 277 verso RPX Ambiente e da Euro 264 verso RPX Industriale e rappresenta il saldo del conto corrente improprio in essere alla data.

La voce “ Crediti verso altre imprese” per Euro 165 è costituito da un credito per finanziamenti concessi alla ex controllata First Telecom GmbH per il quale sono state avviate le procedure legali per il recupero forzoso.

La voce “crediti tributari” per Euro 114 è costituita dal credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale.

8. Rimanenze

	31-dic-06	31-dic-05
Immobile di via Brioschi 62 Milano	945	0
n. 92 Box in Reana del Rojale	1.145	1.145
Totale	2.090	1.145

L'immobile di Via Brioschi 62 in Milano (riclassificato al valore netto di carico dalla voce “Immobilizzazioni materiali”) è stato acquistato in data 31 dicembre 2003 per un corrispettivo di Euro 1.000 dalla ex controllata EliosNet S.p.A.

Sull'immobile gravano le seguenti ipoteche:

- ipoteca a favore del Banco di Sicilia S.p.A. per Euro 930 iscritta il 30 dicembre 1999 ai n.ri 67569/19240 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1 (valore residuo Euro 262).
- ipoteca a favore di Meliorbanca S.p.A. e Banca Popolare di Intra Scarl per Euro 2.400 iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1 in data 27 novembre 2002 ai nn. 74521/16348 (valore residuo Euro 2.253).

I n. 92 box in Reana del Rojale, sono pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile sito in Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl; il valore di carico è supportato da perizia effettuata dal Geometra Renato Menta in data 30 marzo 2004.

Ambedue le proprietà sono state poste in vendita mediante mandato a terzi.

La Società ha ricevuto in data 5 giugno 2007 una offerta di acquisto dell'immobile di via Brioschi 62 per Euro 1.580 (comprensiva di arredi).

9. Crediti commerciali (correnti)

	31-dic-06	31-dic-05
Crediti verso clienti	52	52
Fondo svalutazione crediti	(4)	0
Totale netto	48	52

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	31-dic-05	Incrementi	Decrementi	31-dic-06
Fondo svalutazione crediti	0	4		4

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31-dic-06	31-dic-05
Depositi bancari e postali	81	6
Denaro e valori in cassa	0	2
Totale	81	8

I depositi bancari a breve non sono remunerati.

11. Capitale sociale e riserve

	31-dic-06	31-dic-05
Capitale sociale	247	16.031
Riserva sovrapprezzo azioni	1.126	97
Altre riserve e risultati portati a nuovo	112	(6.778)
Risultato del periodo	(176)	(9.058)
Patrimonio netto	1.309	292

L'assemblea straordinaria di Innotech del 29 giugno 2006 ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni e di coprire le perdite accumulate per Euro 22.631 mediante riduzione del capitale sociale ed utilizzo di riserve come dettagliato nella Relazione sulla gestione.

Capitale sociale

(valori in unità di euro)

Il capitale sociale al 31 dicembre 2006 è di Euro 247.505,93 diviso in numero 19.800.474 azioni senza valore nominale, costituite da n. 19.800.474 azioni ordinarie.

In data 17 gennaio 2007 la Società ha emesso, in esecuzione della delibera assembleare del 7 novembre 2006, ulteriori numero 392.480 azioni ad un valore nominale di euro 0,75 cadauna, di cui euro 0,0125 a capitale

Pertanto alla data della presente relazione il capitale sociale è di Euro 252.411,93 diviso in numero 20.192.954 azioni ordinarie.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato Expandi, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il codice ISIN delle Azioni è il seguente: IT0003745962.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Altre riserve e risultati portati a nuovo

	31-dic-06	31-dic-05
Altre riserve:		
- differenza di conversione indisponibile		184
- versamento soci		6.500
- conversione IAS/IFRS	(48)	(48)
Utili (Perdite) portati a nuovo	160	(13.414)
Totale	112	(6.778)

La variazione nelle altre riserve è conseguente alle deliberazioni dell'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 29 giugno 2006 come più sopra illustrato.

La riserva di conversione IAS/IFRS accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

La società non ha riserve di patrimonio netto utilizzabili o distribuibili.

12. Fondi

	31-dic-05	accantonamenti	utilizzi	31-dic-06
Fondo per trattamento di quiescenza	0			0
Fondo per rischi fiscali	8			8
Altri fondi rischi	496	75	(198)	373
Totale	504	75	(198)	381

Altri fondi rischi

Il fondo è stato utilizzato per Euro 198 per la chiusura dei contenziosi sorti a fronte di lettere di patronage rilasciate dalla Società a favore della Alchera Solutions per prestazione varie di terzi e con l'ex direttore generale ing. Fabrizio Bellezza

Il saldo residuo di Euro 373 comprende i seguenti stanziamenti:

- Euro 236 quale ulteriore accantonamento prudenziale a fronte di garanzie rilasciate a fornitori e a investitori della GNT GmbH ora fallita per un ammontare complessivo di Euro 1.417 di cui la controllante SMI S.r.l. in liquidazione (SMI) ha garantito la copertura per un totale di Euro 700;
- Euro 137 a fronte di rischi potenziali relativi ai contenziosi in essere (Arctos, OP Computers).

13. Indennità di fine rapporto

L'indennità di fine rapporto è stata determinata in accordo allo IAS 19 applicando una metodologia attuariale come segue:

Saldo al 31 dicembre 2005	22
- Incremento per accollo TFR da gruppo RPX	43
- Incremento per quota maturata nel periodo	10
- Incremento (decremento) attuariale	(1)
- Decremento per utilizzo fondo	(3)
Saldo al 31 dicembre 2006	71

Più in dettaglio le ipotesi adottate per l'attualizzazione sono le seguenti:

<i>Ipotesi demografiche</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Non Dirigenti</i>
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità della popolazione italiana rilevate	Tabelle di mortalità della popolazione italiana rilevate

	dall'ISTAT nell'anno1999 ridotte al 70% distinte per sesso	dall'ISTAT nell'anno1999 ridotte al 70% distinte per sesso
Probabilità di invalidità	Tabelle distinte per sesso, adottate nel modello INPS ridotte al 50%	Tabelle distinte per sesso, adottate nel modello INPS ridotte al 50%
Probabilità di dimissioni	15% in ciascun anno.	15% in ciascun anno.
Probabilità per un attivo di ricevere all'inizio dell'anno una anticipazione del TFR accantonato.	Nella suddetta base tecnica è stato assunto implicitamente anche la quantificazione probabilistica delle anticipazioni sul TFR.	Nella suddetta base tecnica è stato assunto implicitamente anche la quantificazione probabilistica delle anticipazioni sul TFR.
Probabilità di pensionamento	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria	Raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria

<i>Ipotesi finanziarie</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Non Dirigenti</i>
Incremento del costo della vita	2,0% annuo	2,0% annuo
Tasso di attualizzazione	4,6% annuo	4,6% annuo
Incremento retributivo complessivo	4,0% annuo	2,5 - 3,5% annuo
Incremento TFR	3,0% annuo	3,0% annuo

14. Passività finanziarie non correnti

	31-dic-06	31-dic-05
Debiti verso le banche:		
Finanziamento ipotecario	144	196
Totale	144	196

La voce "Finanziamento ipotecario" si riferisce alla parte non corrente del mutuo Banco di Sicilia gravante sull'immobile di via Brioschi 62 di proprietà di Innotech, come meglio illustrato alla nota 17.

15. Altre passività correnti

	31-dic-06	31-dic-05
Debiti tributari	3.396	3.652
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	98	140
Debiti verso imprese controllate	0	29
Debiti diversi	343	274
Totale	3.837	4.095

In particolare:

Il saldo della voce "Debiti tributari" si è così movimentato:

	31-dic-06	31-dic-05
Irpef dipendenti ed autonomi	229	164
Imposta comunale sugli immobili	96	272

Imposta sul valore aggiunto	2.064	1.905
Imposta Patrimoniale	0	238
Sovrattasse ed interessi	1.007	1.072
Totale	3.396	3.651

La Società in data 28 maggio 2007 ha depositato un ricorso contro la cartella esattoriale notificata in data 12 aprile 2007, portante l'iscrizione a ruolo di imposte IVA e Irpef del 2002 e 2003 per un totale di Euro 2.985, tendente ad ottenere l'annullamento della cartella a causa di omesso preventivo invio della comunicazione di irregolarità che ha impedito alla Società di poter beneficiare della riduzione delle sanzioni irrogate; tale posizione sarà regolata con la provvista derivante dal prospettato aumento di capitale riservato di cui si è riferito in altra parte della presente relazione.

I "Debiti verso istituti previdenziali" di Euro 98 sono importi correnti e scaduti in corso di liquidazione.

I "Debiti diversi" di Euro 343 comprendono debiti verso amministratori e sindaci per Euro 236 pari al debito maturato alla data al netto di rinunce per Euro 150 da parte del dott. Carlo Corba Colombo e del trasferimento di compensi amministratori a fondo rischi per Euro 75 relativamente al contenzioso con OP Computers, debiti verso il personale per competenze maturate per Euro 57 e debiti diversi per Euro 50.

16. Debiti commerciali

	31-dic-06	31-dic-05
Debiti verso fornitori nazionali	339	1.176
Debiti verso fornitori esteri	4	0
Totale	343	1.176

I "debiti commerciali" sono diminuiti nel periodo di Euro 833; il saldo di Euro 339 comprende debiti correnti in corso di liquidazione.

Si precisa che tra i debiti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore ai cinque anni.

17. Debiti verso banche e altre passività finanziarie

	31-dic-06	31-dic-05
Debiti verso banche	3.460	3.814
Debiti verso controllanti	1.477	2.200
Totale	4.937	6.014

In particolare:

I "Debiti verso banche" ammontano a Euro 3.460 e sono così ripartiti:

- Euro 3.258 per un finanziamento in pool a 18 mesi concesso alla ex controllata EliosNet Srl da Meliorbanca S.p.A – B.ca Popolare di Intra il cui termine è scaduto; il prestito è assistito da ipoteca di secondo grado sull'immobile di via Brioschi 62. Si segnala che l'indebitamento comprende l'escussione della fideiussione rilasciata da Popolare di Intra per Euro 1.000 iscritta in bilancio sebbene gli accordi transattivi raggiunti da bhn s.r.l. nell'interesse della società nel corso del mese di maggio 2007 prevedano il pagamento di un importo onnicomprensivo di Euro 1.700 a saldo dell'esposizione debitoria della Società verso le predette banche pari complessivamente a Euro 4.258 (comprensiva sia degli impegni per fideiussioni rilasciate sia degli interessi maturati e maturandi sino alla data di versamento dell'aumento di capitale riservato).

- Euro 84 per un'esposizione di conto corrente concessa alla ex controllata EliosNet S.r.l., da Banca Popolare Commercio Industria il cui termine è scaduto; la Società ha chiuso la posizione nel marzo 2007.
- Euro 118 quale parte corrente del finanziamento ipotecario concesso alla ex controllata EliosNet S.r.l dal Banco di Sicilia sull'immobile di via Brioschi 62 ora in capo alla Società; nel corso del mese di febbraio 2007 la società ha pagato la parte scaduta e la banca ha acconsentito alla normalizzazione della residuo debito a scadere fino alla scadenza del giugno 2010 come originariamente pattuito.
- Euro 84 per un'esposizione di conto corrente concessa alla ex controllata EliosNet S.r.l., da Banca Popolare Commercio Industria il cui termine è scaduto; la Società ha chiuso la posizione nel marzo 2007.

I "Debiti verso controllanti" ammontano a Euro 1.477 e rappresentano quanto dovuto alla Boreana S.A. (parte correlata) per finanziamenti erogati nell'ambito dell'impegno a sostenere le necessità correnti della Società (sul saldo maturano interessi al tasso del 6% annuo).

VI. Note al conto economico

18. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31-dic-06	31-dic-05
Ricavi per prestazioni intercompany	433	465
Ricavi per prestazioni a terzi	67	0
Altri ricavi e proventi	305	199
Totale	805	664

I "Ricavi per prestazioni intercompany" sono regolati da un contratto annuale di appalto di servizi (societari, amministrativi e finanziari, gestione risorse umane e ambiente qualità e sicurezza) stipulato tra la Società e il gruppo RPX in data 3 gennaio 2006 che prevedono il pagamento di un corrispettivo totale annuo di Euro 433.

Gli "Altri ricavi e proventi" si riferiscono principalmente all'utilizzo del fondo rischi per Euro 198 e alla rinuncia di compensi amministratori per Euro 75.

19. Costi per servizi

	2006	2005
Adempimenti societari	91	91
Compenso Amministratori e Sindaci	350	390
Consulenze amministrative e tecniche	151	324
Consulenze legali e notarili	354	143
Costi di revisione	72	206
Costi per godimento beni di terzi	65	65
Vari generali	65	110
Totale	1.148	1.329

Si segnala che l'aumento dei costi legali e notarili è dovuto all'assistenza legale per i contenziosi dell'esercizio di cui abbiamo riferito nella relazione sulla gestione.

20. Costi del personale

	2006	2005
Salari e stipendi	137	159
Oneri sociali	47	57
Trattamento di fine rapporto	10	12
Altri costi	0	3

Totale	194	231
---------------	------------	------------

La voce comprende le spettanze previste dal CCNL per i dipendenti di aziende industriali in forza alla Società:

Categoria	31 dic. 2006	31 dic. 2005
Dirigenti	2	1
Impiegati	3	1
Totale	5	2

21. Altri costi operativi

	2006	2005
Accantonamento per rischi	75	260
Oneri diversi di gestione	36	93
Svalutazione dei crediti attivo circolante e disponibilità liquide	164	0
Totale	275	353

La svalutazione di Euro 164 si riferisce a crediti finanziari verso società del gruppo Alchera Solutions.

22. Proventi e (oneri) finanziari

	2006	2005
Proventi finanziari		
interessi attivi da imprese controllate	15	51
altri proventi da controllanti	0	6
Oneri finanziari		
interessi da imprese controllate e collegate	0	(25)
interessi da controllanti	(40)	(38)
interessi da altri	(223)	(388)
Totale	(248)	(394)

Gli oneri finanziari netti sono diminuiti per Euro 146; la diminuzione è imputabile principalmente ad un miglioramento della posizione finanziaria netta di Gruppo.

23. Rettifiche di attività finanziarie

	2006	2005
Svalutazione di partecipazioni	372	10.414
Totale	372	10.414

La svalutazione di Euro 372 si riferisce alla copertura perdite in corso d'anno della RPX Ambiente prima della verifica di *impairment test* di cui alla nota 3

24. Proventi e (oneri) straordinari

	2006	2005
Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		1.798
- altri proventi	2.417	1.368
Oneri:		
- sopravvenienza passive	(1.122)	0
- altri oneri		0
Totale	1.295	3.166

La voce “Altri proventi” di Euro 2.417 si riferisce per Euro 1.214 alla transazione con la Banca UGC S.p.A., per Euro 367 alla prescrizione di imposte varie, per Euro 503 alle transazioni con fornitori, per Euro 183 ad un adeguamento delle sanzioni e degli interessi fiscali e per Euro 150 alla rinuncia di compensi amministratori.

La voce “Sopravvenienze passive” di Euro 1.122 si riferisce per Euro 1.000 alla escussione della garanzia prestata alla Banca Popolare di Intra per le obbligazioni contratte dalla ex controllata GNT S.r.l. e per Euro 67 a pagamenti effettuati per cause legali legate ad ex dipendenti.

25. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito non sono state calcolate in quanto non dovute.

26. Risultato netto per azione

	2006	2005
Risultato netto per azione (in unità di Euro)	(0,011)	(0,627)
Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)	(0,009)	(0,603)

Il risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo l'utile/(perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno maggiorate del numero di azioni ordinarie rivenienti nell'ipotesi di totale conversione dei warrant in circolazione nel periodo.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>Utile/(perdita) per azione base</i>	2006	2005
Utile netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(176)	(9.058)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr./000)	14.758	14.441
Utile base per azione ordinaria	(0,011)	(0,627)
<i>Utile/(perdita) per azione diluito</i>	2006	2005
Utile netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(176)	(9.058)
Numero medio delle azioni post opzione (nr./000)	18.627	15.000
Utile diluito per azione ordinaria	(0,009)	(0,603)

VII. Impegni e passività potenziali

Garanzie prestate

L'indebitamento bancario netto di Innotech è così ripartito:

	2006	2005
Garantito	2.520	2.544
Non garantito	1.003	1.457
	3.523	4.001

Le garanzie al 31 dicembre 2006 sono costituite da:

<i>Natura indebitamento garantito</i>	<i>Importo</i>	<i>Garanzia</i>	<i>Garanzia</i>
---------------------------------------	----------------	-----------------	-----------------

		<i>Ipotecaria</i>	<i>Soci</i>
finanziamento in pool Meliorbanca-Popolare di Intra	2.258	(a)	(c)
mutuo Banco di Sicilia	262	(b)	
	2.520		

Le garanzie ipotecarie sono costituite da:

- Garanzia ipotecaria di secondo grado sull'immobile di Via F. Brioschi 62, Milano a favore di Meliorbanca S.p.A. e Banca Popolare di Intra S.c.a.r.l. per Euro 2.400 iscritta in data 27 novembre 2002;
- Garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile di Via F. Brioschi 62 a favore del Banco di Sicilia S.p.A. per Euro 929 iscritta il 30 dicembre 1999;
- La garanzia Soci per Euro 2.400 è costituita da fideiussione del socio SMI S.r.l. in liquidazione (SMI).

Indebitamento indiretto

Per quanto riguarda l'indebitamento indiretto e soggetto a condizioni, non ci sono impegni della Società oltre quanto di seguito indicato.

La Società ha rilasciato una garanzia per Euro 2.400 a favore di Meliorbanca e Popolare di Intra per un finanziamento in pool di Euro 2.000 a 18 mesi, il cui termine è scaduto, concesso alla ex controllata Global Network Telephone S.r.l.; tale operazione è assistita anche da garanzie per pari importo da parte di SMI e da parte del dott. Carlo Corba Colombo. La Società nell'ambito della transazione per il debito diretto di cui sopra, ha concordato con le banche la liberazione della suddetta garanzia.

La Società ha rilasciato "Garanzie a favore di terzi" (investitori e fornitori della ex controllata GNT GmbH fallita in data 1 novembre 2004) per Euro 1.417 (alla data odierna escusse per Lts. 82.553). La Società, a fronte di tale rischio, ha ottenuto una lettera di garanzia per un ammontare massimo di Euro 700 da parte delle controllanti SMF e SMI ed ha accantonato un ulteriore fondo rischi specifico di Euro 236; l'importo totale di Euro 936, pari a due terzi della passività potenziale, è ritenuto congruo nelle circostanze a fronteggiare eventuali rischi.

Contenziosi legali

Non ci sono ulteriori contenziosi legali rispetto a quanto già indicato nella relazione sulla gestione.

VIII. Informativa sulle parti correlate

Operazioni con imprese controllanti, collegate e consociate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con le imprese controllanti, collegate e consociate relative all'esercizio 2006 sono elencate nella Relazione sulla gestione.

Cariche ricoperte e partecipazioni detenute da amministratori, sindaci alti dirigenti

Le tabelle che seguono riportano le cariche ricoperte e le partecipazioni detenute dai soggetti in questione alla data del 31 dicembre 2006

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Cariche ricoperte</i>
-----------------------	--------------------------

Carlo Corba Colombo	<p>Presidente di Innotech (dimesso il 24 Maggio 2007)</p> <p>Amministratore delegato di SMF SA</p> <p>Amministratore delegato di BOREANA SA</p> <p>Amministratore Unico di Colombo & C Srl</p> <p>Presidente di RPX Ambiente e RPX Industriale</p>
Alvise Morin	<p>Amministratore delegato di Innotech (dimesso il 23 Aprile 2007)</p> <p>Amministratore delegato di RPX Ambiente e RPX Industriale</p> <p>Amministratore unico di Raetech S.r.l.</p>

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Partecipazioni detenute</i>
Carlo Corba Colombo	Colombo & C Srl (100%), SMF SA (100%), SMI Srl in liquidazione (51%), Boreana SA (60%)
Morin Alvise	Raetech Srl (10%)

Per quanto riguarda i potenziali conflitti di interessi si osserva, in particolare, quanto segue:

Il dott. Carlo Corba Colombo alla data della presente nota è titolare- in via indiretta, essendo il socio di controllo delle società SMI, SMF e Boreana - di una partecipazione azionaria complessiva pari al 56,639% del capitale sociale dell'Emittente.

Sempre con riferimento alle società controllate dal dott. Carlo Corba Colombo, si segnala che Boreana, ha fatto versamenti per finanziamenti per un totale di Euro 1.477.

Oltre quanto indicato sopra non risultano alla data di pubblicazione della presente nota altri interessi degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti in operazioni straordinarie per il loro carattere o per le loro condizioni, effettuate dalla Società durante il periodo in corso, né in operazioni avviate in precedenti esercizi e non ancora concluse.

Non risultano, alla data della presente nota, altre attività degli amministratori, dei sindaci e degli alti dirigenti della Società, che li pongono in una posizione di potenziale conflitto d'interessi con la Società.

Non risultano, alla data della presente nota, prestiti e garanzie rilasciate dalla Società o dalle società controllanti o dalle società controllate a favore degli amministratori, sindaci e altri dirigenti della Società.

IX. Eventi successivi alla data di bilancio

Non ci sono eventi particolari da segnalare, salvo quanto già indicato nella relazione sulla gestione.

Milano, 21 giugno 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Sandro Cocco)

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS) DA PARTE DI INNOTECH

(Importi in migliaia di euro)

1. Premessa

Il Gruppo Innotech ha adottato, a partire dall'esercizio 2005, secondo quanto stabilito dal Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) ai fini della preparazione del bilancio consolidato. Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Innotech S.p.A., a decorrere dal 2006, sarà predisposto secondo i suddetti principi. La Capogruppo Innotech S.p.A. presenta pertanto i dati relativi all'esercizio 2006, ed i relativi dati comparativi dell'esercizio 2005, in conformità ai suddetti Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

La data di transizione ai principi IAS/IFRS è rappresentata dal 1° gennaio 2005, mentre la data di adozione è il 1° gennaio 2006. Nella presente sezione sono riportati i prospetti di riconciliazione previsti dal principio IFRS 1 ("First time adoption of International Financial Reporting Standards"), unitamente alle relative note esplicative inerenti gli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

Innotech ha applicato con effetto retroattivo i principi IAS/IFRS.

In particolare, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2005), è stata redatta una situazione patrimoniale secondo gli IAS/IFRS, che riflette l'applicazione dei seguenti principi generali:

- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IAS/IFRS sono state rilevate e valutate secondo gli IFRS;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;

Gli effetti di queste rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2005). Si precisa che le attività e le passività nel bilancio d'esercizio di Innotech S.p.A. redatto secondo gli IFRS, sono esposte agli stessi valori risultanti dalla situazione contabile predisposta per la preparazione delle situazioni contabili consolidate di Gruppo, ad eccezione, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 1, delle scritture di consolidamento.

I prospetti contabili relativi all'esercizio 2005 presentati nella presente sezione secondo i principi IAS/IFRS attualmente in vigore, espongono i valori da pubblicare a fini comparativi nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006.

2. Prima applicazione degli IAS/IFRS - Modalità di presentazione, esenzioni facoltative ed opzioni contabili adottate

La rielaborazione della situazione patrimoniale alla data di transizione (1° gennaio 2005) e delle situazioni patrimoniali ed economiche al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2005, ha richiesto alcune scelte propedeutiche relativamente alle modalità di presentazione ed alle esenzioni facoltative ed opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS, di seguito richiamate:

2.1 Modalità di presentazione

Lo schema di stato patrimoniale adottato riflette la classificazione delle voci secondo il criterio corrente/non corrente, mentre, per lo schema di conto economico si è deciso di adottare lo schema con classificazione dei costi per natura.

2.2 Esenzioni facoltative ed opzioni contabili previste dall'IFRS 1

Innotech ha deciso di avvalersi delle seguenti principali esenzioni previste dall'IFRS in sede di prima applicazione:

Valutazione delle Altre Immobilizzazioni Immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari

Le Altre immobilizzazioni immateriali e gli immobili, impianti e macchinari sono stati iscritti secondo il criterio del costo. Per nessun bene è stato seguito il criterio del costo rivalutato. Il criterio del costo è applicato (in alternativa al fair value) come criterio di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali anche successivamente all'iscrizione iniziale.

Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

Il Gruppo ha deciso di iscrivere tutti gli utili e le perdite accumulate ed esistenti al 1° gennaio 2005 da valutazione attuariale, non avvalendosi del cosiddetto "metodo del corridoio", che consente di differire da tale data la contabilizzazione di utili e perdite, rilevabili solo per la quota eccedente una determinata soglia prefissata.

3. Effetti dell'adozione degli IAS/IFRS - Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Nella presente nota sono descritti gli effetti derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS sui dati relativi al 31 dicembre 2004 (stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005), nonché dei successivi periodi chiusi al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2005.

Tali effetti, come previsto dall'IFRS 1, sono presentati ed illustrati con relativa riconciliazione rispetto ai corrispondenti valori, a suo tempo pubblicati, determinati secondo principi contabili italiani. Si precisa che sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dagli adeguamenti agli IAS/IFRS.

3.1 Prima applicazione degli IAS/IFRS – 1° gennaio 2005

La seguente tabella accoglie la sintesi degli effetti sul patrimonio netto di Innotech, alla data di transizione agli IAS/IFRS.

<i>Riconciliazione del patrimonio netto al 01.01.2005</i>			
Patrimonio netto Principi contabili italiani			5.398
Storno di immobilizzazioni immateriali	A		(250)
Effetto scorporo terreni	B		12
Effetto fiscale	C		193
Attualizzazione TFR	D		(3)
	Totale rettifiche		(48)
Patrimonio netto Principi contabili IFRS			5.350

Nella tabella esposta di seguito sono evidenziati gli effetti degli adeguamenti ai principi contabili IAS/IFRS relativamente allo stato patrimoniale:

<i>STATO PATRIMONIALE INNOTECH SPA AL 1 GENNAIO 2005</i>	<i>Secondo i principi contabili</i>	<i>Effetti della conversione agli IAS/IFRS</i>	<i>Note</i>	<i>IAS/IFRS</i>
--	---	--	-------------	-----------------

<i>italiani</i>				
ATTIVO				
Attività immateriali	262	(250)	A	12
Terreni e fabbricati	955	12	B	967
Impianti e macchinari	18			18
Altre immobilizzazioni materiali	116			116
Attività materiali	1.089	12		1.101
Partecipazioni	16.875			16.875
Attività finanziarie non correnti	15			15
Attività per imposte anticipate		193	C	193
Totale attività non correnti	18.241	(45)		18.196
Altre attività correnti	5.052			5.052
Rimanenze	1.145			1.145
Crediti Commerciali	208			208
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1			1
Totale attività correnti	6.406	0		6.406
TOTALE ATTIVO	24.647	(45)		24.602
PASSIVO				
Capitale sociale	16.031			16.031
Altre riserve e risultati portati a nuovo	2.781			2.781
Riserva IAS		(48)		(48)
Risultato del periodo	(13.414)			(13.414)
Totale patrimonio netto	5.398	(48)		5.350
Fondi	405			405
Indennità di fine rapporto	23	3	D	26
Passività finanziarie non correnti	245			245
Totale passività non correnti	673	3		676
Altre passività correnti	11.567			11.567
Debiti commerciali	1.355			1.355
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	5.654			5.654
Totale passività correnti	18.576			18.576
TOTALE PASSIVO	24.647	(45)		24.602

Note

A. *Storno di immobilizzazioni immateriali*: in applicazione delle disposizioni dello IAS 38 si è proceduto a stornare i valori netti contabili di alcune tipologie di costi pluriennali, capitalizzati in conformità ai principi contabili italiani, ma per i quali la capitalizzazione non è riconosciuta ai sensi degli IAS/IFRS..

B. *Effetto scorporo terreni*: in applicazione delle disposizioni dello IAS 16 è stato scorporato dal valore degli immobili la componente terreno; di conseguenza si è proceduto a rettificare gli ammortamenti relativi a tale componente.

C. *Effetto fiscale*: la variazione è dovuta all'effetto fiscale differito dovuto alle scritture sopra illustrate.

D. *Attualizzazione TFR*: in applicazione dello IAS 19 si è proceduto alla valutazione secondo criteri attuariali del trattamento di fine rapporto

3.2 Effetti della transizione agli IAS/IFRS al 31 dicembre 2005

La seguente tabella accoglie la sintesi degli effetti patrimoniali ed economici alla data del 31 dicembre 2005:

		<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato netto</i>
Patrimonio netto Principi contabili italiani		179	(9.219)
Rettifiche IAS a nuovo		(48)	
Effetto immobilizzazioni immateriali	A	250	250
Effetto scorporo terreni	B	8	8
Effetto fiscale	C	(96)	(96)
Attualizzazione TFR	D	(1)	(1)
Totale rettifiche		113	161
Patrimonio netto Principi contabili IFRS		292	(9.058)

Nella tabella esposta di seguito sono evidenziati gli effetti degli adeguamenti ai principi contabili IAS/IFRS relativamente allo stato patrimoniale:

<i>STATO PATRIMONIALE INNOTECH SPA AL 31 DICEMBRE 2005</i>	<i>Secondo i principi contabili italiani</i>	<i>IAS/IFRS a nuovo</i>	<i>Effetti della conversio ne agli IAS/IFRS</i>	<i>Note</i>	<i>IAS/IFRS</i>
ATTIVO					
Attività immateriali	4	(250)	250	A	4
Terreni e fabbricati	925	12	8	B	945
Impianti e macchinari	12				12
Altre immobilizzazioni materiali	81				81
Attività materiali	1.018	12	8		1.038
Partecipazioni in società controllate non consolidate	2.200				2.200
Partecipazioni	7.015				7.015
Attività finanziarie non correnti	15				15
Attività per imposte anticipate		193	(96)	C	97
Totale attività non correnti	10.252	(45)	162		10.369
Altre attività correnti	725				725
Rimanenze	1.145				1.145
Crediti Commerciali	52				52
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8				8
Totale attività correnti	1.930	0	0		1.930
TOTALE ATTIVO	12.182	(45)	162		12.299

PASSIVO				
Capitale sociale	16.031			16.031
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(6.633)			(6.633)
Riserva IAS		(48)		(48)
Risultato del periodo	(9.219)		161	(9.058)
Totale patrimonio netto	179	(48)	161	292
Fondi	504			504
Indennità di fine rapporto	18	3	1	D 22
Passività finanziarie non correnti	196			196
Totale passività non correnti	718	3	1	722
Altre passività correnti	4.066			4.066
Debiti commerciali	1.176			1.176
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	6.043			6.043
Totale passività correnti	11.285	0	0	11.285
TOTALE PASSIVO	12.182	(45)	162	12.299

Note

A Effetto immobilizzazioni immateriali: in applicazione delle disposizioni dello IAS 38 al 01.01.2005 i valori netti contabili di alcune tipologie di costi pluriennali, non essendo più capitalizzabili, sono stati stornati. Avendo proceduto alla svalutazione degli stessi nell'ambito del bilancio civilistico dell'esercizio 2005 si è proceduto a stornare la rettifica IAS effettuata.

B Effetto scorporo terreni: in applicazione delle disposizioni dello IAS 16 è stato scorporato dal valore degli immobili la componente terreno; di conseguenza si è proceduto a rettificare gli ammortamenti relativi a tale componente.

C Attualizzazione TFR: in applicazione dello IAS 19 si è proceduto alla valutazione secondo criteri attuariali del trattamento di fine rapporto

D Effetto fiscale: la variazione è dovuta all'effetto fiscale differito dovuto alle scritture sopra illustrate.

Nella tabella esposta di seguito sono evidenziati gli effetti degli adeguamenti ai principi contabili IAS/IFRS relativamente al conto economico:

<i>CONTO ECONOMICO INNOTECH SPA AL 31 DICEMBRE 2005</i>	<i>Secondo i principi contabili italiani</i>	<i>Effetti della conversione IAS/IFRS</i>	<i>Note</i>	<i>IAS/IFRS</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	664			664
Costi per servizi	1.329			1.329
Costo del personale	230	1	D	231
Altri costi operativi	344			344
Margine operative lordo	(1.239)	(1)		(1.240)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	72	(8)	B	64
Ammortamenti e perdite di valore delle attività Immateriali	257	(250)	A	7
Risultato operativo	(1.568)	257		(1.311)

Proventi e (oneri) finanziari	(394)		(394)
Svalutazione partecipazioni	(10.414)		(10.414)
Proventi (oneri) straordinari	3.157		3.157
Risultato prima delle imposte	(9.219)	257	(8.962)
Imposte sul reddito		96	C 96
Risultato derivante dall'attività in funzionamento.	(9.219)	161	(9.058)

Note

A Storno di svalutazione di immobilizzazioni immateriali: la variazione è costituita dall'effetto positivo dello storno della svalutazione relativa a costi pluriennali capitalizzati in quanto gli stessi, già rettificati al 1 gennaio 2005 in applicazione degli IAS/IFRS, sono stati svalutati nell'esercizio 2005 a conto economico

B Effetto scorporo terreni: in applicazione delle disposizioni dello IAS 16 è stato scorporato dal valore degli immobili la componente terreno; di conseguenza si è proceduto a rettificare gli ammortamenti di competenza dell'esercizio relativi a tale componente.

C Effetto fiscale: la variazione è dovuta all'effetto fiscale differito dovuto alle scritture sopra illustrate

D Attualizzazione TFR: il trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato, in applicazione dello IAS 19, attraverso una metodologia di tipo attuariale che ha determinato un diverso costo da iscrivere a conto economico.

Milano, 21 giugno 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Sandro Cocco)